

**MONITORAGGIO IN ORDINE ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
PREVISTE DAL PTPCT 2022- 2024
(semestre luglio – dicembre 2022)**

Controlli successivi sugli atti dirigenziali e altri monitoraggi del RPCT

Al fine di valutare l'attuazione delle misure generali e specifiche previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2022-2024¹, sono stati analizzati i vari ambiti tematici descritti nel Piano medesimo.

In particolare, l'azione di monitoraggio svolta tiene conto degli esiti dell'attività di **controllo interno successivo sugli atti dirigenziali**.

Tale attività di controllo è regolata dall'art. 12 del Regolamento sul sistema dei controlli interni, il cui comma 4 prevede che:

- il controllo successivo si svolge con cadenza trimestrale, nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre di ogni anno, ed è riferito agli atti adottati nel trimestre precedente;
- è oggetto di verifica il 5% di tutti gli atti dirigenziali (al netto degli atti di liquidazione, il cui controllo è affidato agli Uffici finanziari che lo esercitano all'atto dell'emissione dei relativi mandati di pagamento) adottati nel periodo di riferimento, scelti con metodo casuale mediante funzione random sui registri informatici;
- ogni campione deve contenere atti di tutti i Settori.

Nel medesimo art. 12, comma 4, è peraltro stabilito che ulteriori forme e modalità di controllo sull'attività amministrativa dell'Ente e sugli atti dirigenziali sono definite nell'ambito del Piano di prevenzione del rischio corruzione e nei suoi aggiornamenti annuali.

Pertanto, tenendo conto delle attività individuate nell'art. 5 del PTPCT 2022-2024 come ad **alto rischio** corruttivo, è stata definita nell'art. 6 del medesimo Piano la modalità di controllo anche sotto il profilo della prevenzione della corruzione, stabilendo che tale controllo successivo sugli atti dirigenziali debba svolgersi come segue:

- con le scadenze definite nel Regolamento sul sistema dei controlli interni (ossia gennaio - aprile – luglio - ottobre);

¹ Il PTPCT 2022-2024 è stato approvato con Decreto sindacale Rep. Gen. n. 86/2022 del 2/05/2022 ed è entrato in vigore il 18/05/2022.

- su una campionatura pari al 5% degli atti assunti (con le esclusioni già sopra esplicitate), in modo da indagare anche i possibili fattori di interesse sotto il profilo della prevenzione della corruzione;
- sugli atti afferenti a procedimenti/processi rappresentati nel PTPCT 2022-2024 come ad “*alto rischio*” corruttivo con riferimento alle singole Aree e propri Settori, procedendo, in fase di controllo di regolarità amministrativa, alla compilazione anche della specifica sezione dedicata al controllo sotto il profilo della prevenzione della corruzione presente nella check list in uso;
- per la tipologia “*autorizzazioni di subappalti*”, eventualmente presente nel campione estratto, il controllo dovrà essere attuato, anche sotto il profilo della prevenzione della corruzione, a prescindere dal grado di rischio riscontrato (con riferimento alle singole Direzioni), poiché tale tipologia di atto, in seguito a specifiche valutazioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, è ritenuta più esposta per sua natura a fenomeni corruttivi.

Le attività di controllo successivo di regolarità amministrativa sono svolte dal “*Gruppo ristretto controlli*” (Pool controlli), composto dal Segretario Generale/Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza che lo coordina, dal Vice Segretario Generale e dal Direttore dell’Avvocatura.

Nel secondo semestre 2022 sono stati esaminati n. **407** atti dirigenziali a fronte di un numero complessivo di atti assunti nel medesimo periodo pari a **3.339²**.

Dal controllo svolto sono emerse irregolarità per n. **7 atti**, mentre per n. **77 atti**, ritenuti regolari, sono state formulate delle annotazioni.

Le irregolarità rilevate sono imputabili in 3 casi ad inosservanza dei termini procedurali, in 2 casi ad inosservanze sotto il profilo normativo, amministrativo e contabile, e nei restanti 2 casi a carenza di motivazione.

Le irregolarità per inosservanza dei termini procedurali riguardano, come già rilevato nelle precedenti annualità, il mancato rispetto dei tempi di rilascio dei provvedimenti di autorizzazione o diniego all’installazione di cartelli pubblicitari e segnaletica industriale,

Da una verifica effettuata sui dati relativi al monitoraggio dei tempi procedurali pubblicati nella sezione “Amministrazione trasparente”

(https://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/attivita_procedimenti/monitoraggio_tempi_procedimentali.html), rispettivamente alla data del 31 agosto 2021 e 31 luglio 2022, si rileva un miglioramento per quanto concerne la percentuale di atti fuori termine relativi alle autorizzazioni all’installazione di mezzi pubblicitari (dal 42% al 32%), mentre si rileva un peggioramento per quanto concerne gli atti fuori termine relativi alle autorizzazioni all’installazione di segnaletica industriale (dal 13% al 26%). Il Direttore interessato ha comunicato che i ritardi rilevati sono da attribuire alla numerosità delle istanze da istruire, peraltro previo sopralluogo sul territorio, alla quale si è

2) Valore complessivo al netto degli atti di liquidazione.

cercato di far fronte mediante l'assunzione di una nuova unità di personale, che tuttavia non è sufficiente a garantire l'obiettivo di istruire la totalità delle pratiche entro i 60 giorni.

I 2 casi di irregolarità sotto il profilo normativo, amministrativo e contabile riguardano, rispettivamente, una autorizzazione allo svolgimento di incarico extra-istituzionale rilasciato con decorrenza antecedente alla data di adozione dell'atto e, nell'altro caso, l'errata applicazione di una norma nell'ambito di una procedura di concessione di valorizzazione di un immobile.

Infine in 2 casi, aventi ad oggetto, rispettivamente, l'affidamento diretto di servizi e l'affidamento diretto di lavori ai sensi del Codice dei contratti pubblici, si è rilevata una carenza di motivazione con riferimento alle ragioni della scelta del fornitore (art. 32, c. 2, del D.Lgs. 50/2016 e art. 17 del Regolamento di disciplina degli appalti e dei contratti dell'Ente), e al rispetto del principio di rotazione.

Per quanto concerne le “*annotazioni*”, intese come suggerimenti in un'ottica di supporto e collaborazione con le Direzioni per migliorare la qualità degli atti amministrativi, si evidenzia che nel semestre di riferimento le stesse hanno riguardato principalmente:

- la pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente” al di fuori dei casi previsti dalla norma;
- la non corretta individuazione del grado di rischio corruttivo del procedimento secondo il PTPCT vigente;
- la presenza di allegati quali parti integranti del provvedimento non firmati digitalmente;
- l'omessa indicazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'istruttoria;
- il mancato adeguamento del testo dell'atto alle Direttive emanate dalla Direzione Generale sulla semplificazione nella redazione degli atti amministrativi.

In merito al controllo sotto il profilo della prevenzione della corruzione, svolto sugli atti afferenti a tipologie di processo valutate ad “alto rischio” corruttivo (come da tabella contenuta nell'art. 5 del PTPCT 2022 – 2024), si evidenzia che non sono emerse criticità.

Dal raffronto con i dati del 1° semestre 2022 emerge che il numero degli *atti irregolari* è sensibilmente diminuito, passando da 16 a 7. La variazione positiva è da riferire alla diminuzione degli atti irregolari per mancato rispetto dei termini procedurali. Per quanto riguarda, invece, il numero di *atti regolari accompagnati da annotazioni*, si registra un aumento degli stessi (da 58 a 77), in parte dovuto alle nuove indicazioni sulle modalità di redazione degli atti amministrativi, in un'ottica di semplificazione, emanate con Direttive del Direttore Generale n. 2/2022 e n. 4/2022, non ancora correttamente recepite.

Sempre rispetto al numero di *atti irregolari* il dato complessivo annuale del 2022 è superiore al dato complessivo annuale del 2021 del 13%, in quanto si è passati da 20 atti irregolari nel 2021 a 23 atti irregolari nel 2022, a fronte di un aumento del 3,5% del numero di atti esaminati (811 nel 2022 contro 783 nel 2021).

Per quanto concerne il numero di *atti regolari accompagnati da annotazioni*, nel 2022 si registra un miglioramento rispetto al 2021 in quanto si è passati da 159 annotazioni nel 2021 a 135 annotazioni nel 2022.

Si rappresenta, infine, che in occasione della seduta del Pool controlli del 24/10/2022 sono stati individuati alcuni atti, tra quelli esaminati sotto il profilo della regolarità amministrativa, per i quali sono stati svolti controlli ulteriori al fine di verificare l'attuazione delle misure specifiche di gestione del rischio di corruzione correlate ai processi, previste nel PTPCT 2022 – 2024.

Gli atti individuati sono stati i seguenti: RG n. 5558, 4942 e 5140.

Si evidenzia che in 2 casi su 3 i suddetti controlli ulteriori hanno dato esito positivo.

Si conclude segnalando che gli esiti dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa svolta nel secondo semestre 2022 sono stati comunicati, con apposito report di dettaglio, al Sindaco, ai Consiglieri, ai Dirigenti, ai Collegio dei Revisori e all'Organismo Indipendente di Valutazione delle Performance (Nota prot. n. 33586 del 28/02/2023). Inoltre, i dati di sintesi della suddetta attività sono stati pubblicati nella sezione *Amministrazione trasparente* (sotto-sezione *Altri contenuti/Dati ulteriori*) come previsto dall'art. 5 della Sezione "Trasparenza e integrità" del PTPCT 2022-2024.

Altri controlli e monitoraggi

Alle attività di controllo del menzionato *Pool* si accompagna una costante azione di monitoraggio diretto del RPCT, tramite il Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli interni, in particolare su due ambiti di specifico interesse per la prevenzione della corruzione:

1. *Le procedure di appalto*;
2. *Gli incarichi istituzionali e le designazioni/nomine – Gli incarichi e le attività extra-istituzionali*

Le procedure di appalto

Tra le misure ulteriori definite dall'art. 6 del PTPCT 2022-2024, funzionale al costante presidio in materia di procedure di appalto, vi è quella dell'attività di servizio e supporto che il Settore Appalti e contratti (ora Dipartimento Appalti e contratti) deve assicurare alle Direzioni dell'Ente in materia di affidamenti. La misura prevede, in particolare, il coordinamento di un Gruppo di lavoro interdirezionale dedicato (con obbligo di almeno n. 3 incontri all'anno) e la redazione di note tematiche illustrative (n. 2 all'anno).

Nel dettaglio si precisa che, in attuazione della suddetta misura, il Settore Appalti e contratti ha convocato il Gruppo di lavoro interdirezionale "Appalti pubblici", in data 20/07/2022, 15/11/2022 e 21/12/2022, e durante le suddette riunioni ha trattato i seguenti argomenti:

- Esame dei contenuti della Nota illustrativa n. 1/2022 avente ad oggetto la Costituzione del CCT previsto dall'art. 6 del DL 76/2020 conv in L. 120/2020 e s.m.i.;

- Delibera di ANAC n. 464 del 27 luglio 2022 in merito all'attuazione dell'art. 81, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e all'entrata in vigore del "Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico" (FVOE);
- Aggiornamenti sull'utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico presso l'ANAC (FVOE);
- Adempimenti in materia di appalti ex art. 1, comma 32, Legge 190/2012 e s.m.i. (applicativo intranet "Appalti e Avvisi pubblici - Esiti di gara") come da Nota del Settore Appalti e Contratti Prot. 190333/2022;
- Previsione contenuta nelle "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori" emanate nel mese di agosto 2022, inerente la dichiarazione del titolare effettivo dell'impresa e la dichiarazione di assenza conflitti d'interesse;
- Condivisione dello Schema del nuovo Codice dei Contratti pubblici, elaborato dal Consiglio di Stato, trasmesso al Governo il 7 dicembre 2022.

Inoltre, il suddetto Settore ha predisposto la seguente documentazione:

- Nota illustrativa n. 1/2022 del 11/07/2022 avente ad oggetto "*Costituzione del Collegio Consultivo Tecnico (CCT) ai sensi dell'art. 6 del D.L. 76/2020 conv. in L. 120/2020 come modificato con DL 77/2021 conv. in L. 108/2021. Istruzioni operative.*";
- Nota illustrativa n. 2/2022 del 28/12/2022 avente ad oggetto "*Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 settembre 2022 (pubblicato in G.U.R.I. n. 239 del 12 Ottobre 2022) recante "Disposizioni in materia di possibile esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto per gravi violazioni in materia fiscale non definitivamente accertate"*.

Si segnala, infine, che i verbali delle riunioni sono stati regolarmente trasmessi ai componenti del Gruppo di lavoro e conservati in apposita cartella condivisa.

Gli incarichi istituzionali e le designazioni/nomine – Gli incarichi e le attività extraistituzionali

Con riferimento a tale ambito di interesse è verificato il rispetto della normativa vigente nonché delle prescrizioni specifiche di cui agli artt. 11 e 12 del PTPCT e delle Direttive interne anticorruzione n. 1/2013 e n. 3/2014.

Dal Report semestrale prot. n. 0009486 del 20/01/2023, elaborato a seguito dell'analisi degli atti e della documentazione a supporto pervenuti alla casella istituzionale del RPCT, non sono emerse difformità nell'attuazione delle misure specifiche previste dal PTPCT e dalle direttive di riferimento.

In merito agli incarichi e alle attività extra-istituzionali, si segnala che il Servizio Ispettivo, disciplinato dall'art. 138 del Testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ha trasmesso al RPCT in data 15/11/2022 (prot. n. 0175234/2022) l'esito dei

controlli a campione effettuati nel secondo semestre 2022 al fine di verificare il rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Nello specifico, il Servizio Ispettivo comunica di aver proceduto ad effettuare i controlli nella misura del 2% del totale delle unità di personale dell'Ente (ad esclusione del solo personale comandato o distaccato) e che da tali controlli è emersa la regolarità della posizione di tutti i dipendenti estratti, come da verbali conservati agli atti.

Il rispetto della disciplina in materia di incarichi ed attività extra istituzionali è costantemente presidiato dal Settore preposto alla gestione delle risorse umane, che provvede altresì alla comunicazione degli incarichi al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Formazione

In merito alla **formazione del personale** si evidenzia che, come previsto nel PTPCT, sono stati acquisiti da parte delle singole Direzioni i *Piani di dettaglio* con i quali i Dirigenti comunicano annualmente il grado di conoscenza e di informazione dei dipendenti sui temi della trasparenza e della prevenzione della corruzione nonché gli argomenti per i quali propongono specifica formazione.

Dall'analisi dei suddetti *Piani* sono emersi fabbisogni formativi sia in tema di legalità, trasparenza e prevenzione della corruzione sia per quanto concerne la materia degli appalti, oltre che su tematiche strettamente legate alle specifiche funzioni di competenza.

Per quanto riguarda i temi attinenti alla legalità sono stati richiesti principalmente corsi in materia di obblighi di pubblicazione, rispetto della privacy e accesso agli atti (documentale e generalizzato).

Per quanto riguarda la materia degli appalti, sono stati richiesti corsi di aggiornamento sulle modifiche apportate al Codice degli appalti dal DL 76/2020 e dal DL 77/2021, sulla fase di esecuzione dei contratti e sull'utilizzo delle piattaforme Sintel e MEPA.

Sono stati inoltre richiesti corsi di approfondimento in materia di principi e scritture contabili e contabilità armonizzata nonché in tema di esecuzione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi finanziati dal PNRR e dal PNC.

Nella tabella che segue sono riportati i corsi erogati nell'intero anno 2022 in ambiti che, anche indirettamente, attengono alla legalità, prevenzione della corruzione e trasparenza. Si evidenzia che, a causa del perdurare dello stato di emergenza sanitaria da Covid-19 fino al 31 marzo 2022 e del successivo mantenimento di misure di contenimento delle riunioni in presenza a scopo precauzionale, la maggior parte della formazione è stata erogata attraverso webinar on line.

FORMAZIONE EFFETTUATA IN TEMA DI LEGALITA' E TRASPARENZA e CORSI TEMATICI ESPLETATI NELL'AMBITO DI AREE ESPOSTE AL RISCHIO DI CORRUZIONE					
<i>Anno 2022</i>					
Titolo corso	N. Edizioni	Durata (ore)	N. partecipanti	Modalità erogazione	Soggetto erogatore
Lavorare alla Città Metropolitana di Milano - Norme e regolamenti per il personale	1	3	52	Corso con docenti interni	Personale interno
Percorso formativo per Neoassunti - La tutela dei dati personali	1	3	42	Corso con docenti interni	Personale interno
Percorso formativo per neoassunti - Gli appalti nella pubblica amministrazione	1	3	59	Corso con docenti interni	Personale interno
Piano Nazionale di Formazione per l'aggiornamento professionale del Rup - Corso Base e-learning (Linea A – Percorso formativo 1) in modalità FAD asincrona	1	21	10	Corso esterno	Ministero delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili
Corso base anticorruzione, trasparenza e accesso civico	1	3	49	Corso con docenti interni	Personale interno
I servizi alla persona tra codice dei contratti pubblici e codice del terzo settore	1	2	1	Corso esterno	UPEL Milano - Fondazione Enti Locali Milano
Formazione per	1	3	41	Corso con docenti	Personale interno

FORMAZIONE EFFETTUATA IN TEMA DI LEGALITA' E TRASPARENZA e CORSI TEMATICI ESPLETATI NELL'AMBITO DI AREE ESPOSTE AL RISCHIO DI CORRUZIONE					
<i>Anno 2022</i>					
Titolo corso	N. Edizioni	Durata (ore)	N. partecipanti	Modalità erogazione	Soggetto erogatore
neoassunti: La redazione degli atti amministrativi e l'utilizzo dell'applicativo degli atti dirigenziali				interni	
Webinar "Ciclo di formazione dedicato ai responsabili per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" - Modulo 4 - il whistleblowing	1	1,5	1	Corso esterno	ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione
Corso deontologico per avvocati	1	4	3	Corso esterno	Fondazione Forense di Milano
Webinar "Le ultime novità sui termini del procedimento amministrativo"	1	1,5	1	Corso esterno	Formez PA
La gestione del personale negli enti locali	1	4	1	Corso esterno	Halley Informatica
Webinar "Sviluppo di capacità amministrative per la gestione degli accessi documentale, civico semplice e civico generalizzato"	1	1,5	1	Corso esterno	Formez PA
Webinar "La	1	1,5	1	Corso esterno	Formez PA

FORMAZIONE EFFETTUATA IN TEMA DI LEGALITA' E TRASPARENZA e CORSI TEMATICI ESPLETATI NELL'AMBITO DI AREE ESPOSTE AL RISCHIO DI CORRUZIONE					
<i>Anno 2022</i>					
Titolo corso	N. Edizioni	Durata (ore)	N. partecipanti	Modalità erogazione	Soggetto erogatore
semplificazione nell'ambito del PNRR"					
Gli acquisti di beni e servizi in Città metropolitana di Milano	1	2	41	Corso con docenti interni	Personale interno
Il coordinatore del dibattito pubblico negli appalti	1	16	2	Corso esterno	SNA - Scuola Nazionale dell'Amministrazione
Valutazione dell'impatto ambientale e economico degli appalti pubblici: Life Cycle Assessment e Life Cycle Costing	1	2	1	Corso esterno	Fondazione Ecosistemi
Anticorruzione, trasparenza e integrità: strategie preventive e sistemi di compliance - gestione del rischio corruzione (2° LIVELLO)	1	40	3	Corso esterno	Università degli Studi di Insubria + Gruppo Formel
Gli appalti secondo le regole del PNRR: BIM e progettazione digitale delle opere	1	2	1	Corso esterno	UPEL Milano - Fondazione Enti Locali Milano
Affidamento dei servizi professionali attinenti ai lavori. Pillole sull'evoluzione del portale	1	2	1	Corso esterno	UPEL Milano - Fondazione Enti Locali Milano

FORMAZIONE EFFETTUATA IN TEMA DI LEGALITA' E TRASPARENZA e CORSI TEMATICI ESPLETATI NELL'AMBITO DI AREE ESPOSTE AL RISCHIO DI CORRUZIONE					
<i>Anno 2022</i>					
Titolo corso	N. Edizioni	Durata (ore)	N. partecipanti	Modalità erogazione	Soggetto erogatore
AcquistinretePA.it – Parte I					
Acquisti sotto soglia sulla piattaforma SINTEL	1	2	11	Corso esterno	UPEL Milano - Fondazione Enti Locali Milano
L'Affidamento del servizio legale e la gestione del contenzioso dell'Ente	1	2	1	Corso esterno	UPEL Milano - Fondazione Enti Locali Milano
Anticorruzione, trasparenza e integrità: strategie preventive e sistemi di compliance - gestione del rischio corruzione	1	40	1	Corso esterno	Politecnico di Milano
Lavorare alla Città Metropolitana di Milano - Norme e regolamenti per il personale	2	3,0	6	Formazione interna	Personale interno
Una pubblica amministrazione che comunica. Smartworking - Collegamenti e connessioni; Privacy, protezione dei dati sul web	2	3,0	2	Formazione interna	Personale interno
Webinar "Legge 241/1990, l'azione amministrativa e le sue	1	2,0	10	Corso esterno	UPEL Milano - Fondazione Enti Locali Milano

FORMAZIONE EFFETTUATA IN TEMA DI LEGALITA' E TRASPARENZA e CORSI TEMATICI ESPLETATI NELL'AMBITO DI AREE ESPOSTE AL RISCHIO DI CORRUZIONE					
<i>Anno 2022</i>					
Titolo corso	N. Edizioni	Durata (ore)	N. partecipanti	Modalità erogazione	Soggetto erogatore
regole"					
Webinar "Trasparenza e accesso civico"	1	2,0	298	Corso esterno	UPEL Milano - Fondazione Enti Locali Milano
Webinar "Recenti novità normative e giurisprudenziali in tema di contratti pubblici" - II parte	1	3,0	3	Corso esterno	UPEL Milano - Fondazione Enti Locali Milano
Webinar "Transizione Digitale - Obblighi cloud tra Amministrazione digitale e privacy"	1	2,0	7	Corso esterno	UPEL Milano - Fondazione Enti Locali Milano
Webinar "Gli acquisti sotto soglia nel mercato elettronico nazionale – I^parte"	1	2,0	2	Corso esterno	UPEL Milano - Fondazione Enti Locali Milano
Webinar "Privacy (Privacy - Ruoli privacy negli affidamenti degli Enti locali)"	1	2,0	16	Corso esterno	UPEL Milano - Fondazione Enti Locali Milano
Webinar "Recenti novità normative e giurisprudenziali in tema di contratti pubblici" - I parte	1	3,0	3	Corso esterno	UPEL Milano - Fondazione Enti Locali Milano
Webinar "La prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione - Istituto di	1	2,0	270	Corso esterno	UPEL Milano - Fondazione Enti Locali Milano

FORMAZIONE EFFETTUATA IN TEMA DI LEGALITA' E TRASPARENZA e CORSI TEMATICI ESPLETATI NELL'AMBITO DI AREE ESPOSTE AL RISCHIO DI CORRUZIONE					
<i>Anno 2022</i>					
Titolo corso	N. Edizioni	Durata (ore)	N. partecipanti	Modalità erogazione	Soggetto erogatore
Whistleblowing"					
Webinar "Gli acquisti sotto soglia sulla piattaforma Sintel: elenco fornitori e affidamenti diretti/procedure negoziate"	1	2,0	4	Corso esterno	UPEL Milano - Fondazione Enti Locali Milano
Netcap: Network conti e controlli nelle amministrazioni pubbliche - Il sistema di controllo interno e l'analisi dei rischi per l'anticorruzione	1	6,0	1	Corso esterno	Università Bocconi - School of Management
Webinar "Codice di comportamento"	1	2,0	2	Corso esterno	UPEL Milano - Fondazione Enti Locali Milano
Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	1	2,5	12	Corso esterno	ANCI
Webinar "La decisione amministrativa tra ragione e emozione - prima parte"	1	2,0	1	Corso esterno	UPEL Milano - Fondazione Enti Locali Milano
Webinar "Gli acquisti sotto soglia nel mercato elettronico nazionale - II^parte"	1	2,0	1	Corso esterno	UPEL Milano - Fondazione Enti Locali Milano
Incontro su privacy e trattamento dati	1	2,5	26	Formazione interna	Personale interno

FORMAZIONE EFFETTUATA IN TEMA DI LEGALITA' E TRASPARENZA e CORSI TEMATICI ESPLETATI NELL'AMBITO DI AREE ESPOSTE AL RISCHIO DI CORRUZIONE					
<i>Anno 2022</i>					
Titolo corso	N. Edizioni	Durata (ore)	N. partecipanti	Modalità erogazione	Soggetto erogatore
Protezione dei dati personali	1	8,0	2	Corso esterno	Fondazione Forense di Milano
Webinar "Il nuovo Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico FVOE"	1	2,0	1	Corso esterno	Studio Albonet
Webinar "PIAO 2023-2025. Soluzioni operative per la prima vera applicazione"	1	2,5	1	Corso esterno	Fare PA S.r.l.
Webinar "Le regole dell'azione amministrativa parte II"	1	2,0	2	Corso esterno	UPEL Milano - Fondazione Enti Locali Milano
Misurare e comunicare il valore pubblico: trasparenza e accountability della pubblica amministrazione	1	50,0	2	Corso esterno	Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
Tutte le risposte sul nuovo CCNL Funzioni locali	1	12,0	8	Corso esterno	Publika Srl

Alla maggior parte dei partecipanti ai corsi è stato somministrato un questionario di gradimento che ha dato come risultato un gradimento medio (valutazione buono/ottimo) del 94%. Si ritiene che la formazione erogata sia stata appropriata, sia con riferimento ai destinatari sia con riferimento ai contenuti.

Si richiama inoltre l'attività informativa e di supporto svolta dalla Segreteria Generale nel corso dell'anno, in ordine alle novità normative aventi riflessi sulle attività affidate alle Direzioni dell'Ente nonché sui contenuti di atti ed orientamenti dell'ANAC.

Codice di comportamento

L'esigenza di assicurare una adeguata conoscenza delle prescrizioni contenute sia nel PTPCT vigente sia nel Codice di comportamento dell'Ente, hanno indotto a prevedere nell'art. 6 del PTPCT 2022-2024 adottato dall'Ente, tra le misure ulteriori e specifiche, l'obbligo a carico dei dirigenti di illustrare ai propri collaboratori, almeno una volta all'anno nonché in tutti i casi in cui si verificano esigenze di aggiornamento, i contenuti principali del citato Piano triennale e del Codice di comportamento, tenendo comunque conto che non vi sono stati aggiornamenti al Codice di comportamento.

In esecuzione a specifico obiettivo da assicurare entro lo scorso 30 giugno, tutte le Direzioni hanno trasmesso al RPCT i riscontri in merito all'attività informativa svolta che, seppure con modalità diversificate, ha consentito a tutti i dipendenti di essere aggiornati in merito ai contenuti dei suddetti documenti.

Si segnala come rilevante, al fine del monitoraggio sul rispetto delle prescrizioni contenute nel Codice di comportamento, la reportistica quadrimestrale dell'Ufficio procedimenti disciplinari che consente di verificare le violazioni riscontrate nel periodo considerato e la natura delle stesse. Dall'analisi dei Report pervenuti emerge che nel 2022 vi sono stati 6 procedimenti disciplinari che si sono conclusi con applicazione di sanzioni e che in tutti i casi sono state accertate violazioni di prescrizioni contenute nel Codice di comportamento vigente nell'Ente, e precisamente dell'art. 11 (Comportamento in servizio) e dell'art. 3 (Principi generali).

Rotazione

Fermi restando i criteri generali definiti nel PTPCT 2022-2024, nonostante non si sia proceduto a sviluppare con i Dirigenti delle singole strutture specifiche modalità di attuazione della rotazione sistematica del personale in quanto l'Ente è ancora interessato da un processo di riorganizzazione, alcuni eventi nel corso del 2022, inevitabilmente, hanno determinato anche una rotazione di carattere funzionale (interventi sulle macro e microstrutture, pensionamenti, etc.). Di seguito si fornisce un riepilogo degli atti assunti nel corso del 2022 che hanno determinato una rotazione di tipo funzionale, interessando dirigenti e titolari di posizione organizzativa.

Dirigenti

A seguito di una prima revisione della macrostruttura organizzativa dell'Ente, approvata con Decreto sindacale Rep. Gen. n. 15/2022 del 31/01/2022 (rettificato con Decreto sindacale Rep. Gen. n. 21/2022 del 02/02/2022), sono stati conferiti nuovi incarichi dirigenziali,³ con decorrenza dal 1° marzo 2022, che hanno comportato la rotazione di n. 5 dirigenti.

Successivamente, con Decreto sindacale n. 215/2022 del 28/11/2022 è stato ulteriormente modificato l'assetto organizzativo e con Decreto sindacale n. 258/2022 sono stati conferiti nuovi incarichi dirigenziali con decorrenza dal 16 gennaio 2023. A seguito del nuovo decreto 10 dirigenti (pari al 40% delle posizioni dirigenziali vigenti alla stessa data) hanno cambiato il proprio incarico dirigenziale assumendo la direzione di una nuova struttura.

Posizioni organizzative

Con riferimento alle Posizioni di Responsabilità, si segnala che nel corso del 2022 le modifiche che hanno comportato inevitabilmente una rotazione di tipo funzionale del personale sono state definite con Decreti del Direttore Generale R.G. n. 2528/2022 del 30/03/2022 ed R.G. n. 9057/2022 del 12/12/2022, che hanno comportato, complessivamente, la variazione di n. 5 posizioni di responsabilità, tra cui anche posizioni cui sono demandate attività caratterizzate da una maggiore esposizione a rischio corruttivo.

Monitoraggio e controllo in ordine a inconferibilità, incompatibilità e conflitti di interesse

Come definito nell'art. 12 del PTPCT, al fine di attuare il controllo del rispetto delle norme in tema di inconferibilità e di incompatibilità degli incarichi dirigenziali o di altra natura conferiti dall'Ente ed adempiere agli obblighi imposti dall'art. 15 del D.lgs. 39/2013, prima del conferimento degli stessi gli Uffici preposti sono chiamati ad acquisire le previste dichiarazioni ex D.P.R. 445/2000 e ad attivare verifiche d'ufficio, anche a campione, con riferimento, in particolare, alla sussistenza dei requisiti morali, e ogni eventuale ulteriore indagine ritenuta utile (ad es. verifica camerale al fine di accertare eventuali altre cariche e/o partecipazioni societarie).

Per quanto concerne gli incarichi dirigenziali, si dà atto che nel corso dell'anno 2022 non sono state effettuate verifiche di casellario giudiziale, né verifiche alla Camera di commercio in quanto non sono state effettuate nuove assunzioni di dirigenti.

Per quanto riguarda gli altri incarichi conferiti dall'Ente, si dà atto del monitoraggio effettuato sui decreti di nomina o designazione dei rappresentanti della Città metropolitana di Milano in organismi partecipati, e relativa documentazione a supporto, pervenuti alla casella istituzionale del RPCT, il cui esito è stato rappresentato nell'ambito della reportistica semestrale richiamata al precedente paragrafo *Altri controlli e monitoraggi*.

³ Decreto sindacale Rep. Gen. n. 32/2022 del 22/02/2022

In materia di conflitto di interessi, si evidenzia la misura che prevede il rilascio di specifica dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 da parte dei dipendenti cui l'Ente conferisce un incarico istituzionale, in particolare nel caso di incarichi caratterizzati da maggiore discrezionalità, quali, ad esempio, gli incarichi per l'espressione di pareri o valutazioni tecniche, gli incarichi di RUP o altri incarichi tecnici previsti dal Codice dei contratti pubblici, gli incarichi di componente di commissione giudicatrice o di seggio di gara. Il corretto utilizzo della modulistica per attestare l'assenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi è stato monitorato anche nel secondo semestre dell'anno nell'ambito delle attività svolte dalla struttura interna di supporto al RPCT, richiamate anch'esse al paragrafo *Altri controlli e monitoraggi*.

Resta affidata al Settore preposto agli Appalti la revisione della modulistica utilizzata per le dichiarazioni dei componenti di Commissione giudicatrice e relativi segretari, nonché la conseguente sua diffusione alle altre strutture, al fine di favorire uniformità nell'Ente.

Agli uffici preposti alla gestione delle risorse umane resta affidata la revisione della modulistica per le dichiarazioni dei componenti di Commissioni di concorso/selezione.

Qualora le strutture dell'Ente avessero necessità di personalizzare la modulistica per la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi per casistiche particolari, tale modulistica dovrà, in ogni caso, garantire piena attuazione alle previsioni di legge nonché essere rispettosa delle indicazioni già fornite dall'Ente in materia di privacy e, nei casi più complessi, essere condivisa con il RPCT.

Misure specifiche di cui all'art. 6 del PTPCT 2022-2024 e misure specifiche di gestione del rischio

Quanto alle misure specifiche definite nel PTPCT 2022-2024, confluite nel Piano integrato di attività e organizzazione (*PIAO*) 2022-2024 quali obiettivi manageriali, consistenti in attività di reportistica o in specifico controllo sotto la responsabilità dirigenziale (vedasi ad esempio la misura prevista per il processo di emissione dei mandati di pagamento), si dà atto che, in relazione al secondo semestre 2022, le stesse sono state osservate da ciascun responsabile.

Di seguito nel dettaglio si riepilogano i riscontri in merito alle specifiche misure.

L'adempimento concernente il riepilogo dei procedimenti disciplinari attivati è stato pienamente assolto con l'invio della reportistica prevista nei tempi definiti: il secondo e il terzo report trasmessi, relativi al periodo maggio-dicembre 2022, rendicontano le violazioni riscontrate nel periodo esaminato e la natura delle stesse, consentendo al RPCT di monitorare, in particolare, quelle connesse alla inosservanza del Codice di comportamento dell'Ente, come richiesto dalla L. 190/2012 e dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (*cfr.* per il dettaglio il precedente paragrafo *Codice di comportamento*).

In ordine al monitoraggio delle attività di applicazione di penali e sanzioni varie, alla luce delle voci rappresentate dalle varie Direzioni nonché della rendicontazione e relativa analisi svolta dagli uffici finanziari dell'Ente, si osserva una diminuzione delle somme accertate e riscosse in conto competenza mentre vi è stato un aumento dei medesimi valori sul lato residui (si rappresenterà di seguito, in forma sintetica, quanto segnalato dall'Area Risorse Finanziarie e programmazione economica).

Le sanzioni/penali applicate nel semestre di riferimento hanno avuto ad oggetto attività di competenza di diversi Settori dell'Ente, come di seguito indicato:

- il *Settore Gestione delle entrate tributarie, del debito e delle partecipazioni*, con riferimento al periodo 01/07/2022 – 12/12/2022, ha rendicontato i procedimenti sanzionatori attivati dal Servizio Tributi. Tale Servizio ha accertato e introitato l'importo di Euro 674,87 per sanzioni applicate alle famiglie ed Euro 187,99 per sanzioni applicate alle imprese;
- il *Settore Strade e mobilità sostenibili*, con riferimento al periodo 30/06/2022 – 28/11/2022 ha comunicato gli estremi degli atti dirigenziali con i quali ha provveduto all'accertamento delle sanzioni per violazioni al Codice della strada. Il medesimo Settore non ha evidenziato l'applicazione di penali in esecuzione di contratti;
- l'*Area Ambiente e tutela del territorio*, con riferimento al periodo 01/07/2022 – 12/12/2022, non ha evidenziato penali in esecuzione di contratti mentre ha evidenziato sanzioni varie applicate in relazione alle diverse attività di competenza dell'Area, accertate per complessivi Euro 1.487.868,72 ed introitate per complessivi Euro 490.638,66;
- il *Settore Trasporti privati e turismo*, per il periodo 14/07/2022 – 31/12/2022, ha rappresentato sanzioni varie irrogate in relazione alle attività di competenza, evidenziando un importo accertato di Euro 6.227,10 e introitato di Euro 2.874,89;
- il *Settore Impianti tecnologici e reti* ha comunicato l'applicazione di penali per ritardo nell'esecuzione di contratti per un ammontare complessivo provvisorio di € 29.000,00, al momento solo contabilizzate negli stati di avanzamento lavori.

Si fa presente, inoltre, che analoga reportistica complessiva per l'intero Ente sugli introiti connessi a sanzioni e penali comminate è stata richiesta all'Area Risorse Finanziarie e programmazione economica che, con specifica nota sull'argomento, ha comunicato quanto segue:

- relativamente all'esercizio 2022 (competenza 2022) alla data del 30 novembre, gli accertamenti complessivi ammontano ad Euro 43.470.510,31 e le relative riscossioni ad Euro 16.720.716,23, con un tasso di riscossione pari al 38,46%;

- per gli esercizi precedenti (residui), gli accertamenti alla data del 30 novembre ammontano ad Euro 215.260.100,71 e le relative riscossioni ad Euro 20.075.182,71, con un tasso di riscossione pari al 9,33%.

- per quanto riguarda il dato al 30 novembre 2022, si nota una significativa diminuzione del totale degli accertamenti (- 13.538.657,55 euro in valore assoluto), rispetto a quelli dell'anno precedente, mentre il totale dei residui accertati registra un deciso miglioramento (+ 61.755.659,95 euro in valore assoluto).

Gli uffici finanziari hanno svolto anche una comparazione tra i suddetti dati rilevati nel secondo semestre 2022 e quelli rilevati, rispettivamente, nel secondo semestre 2021 e nel secondo semestre 2020, come da tabelle che seguono:

<i>Alla data del 30 novembre</i>	Competenza 2022	Competenza 2021	Competenza 2020
Totale accertamenti	€ 43.470.510,31	€ 57.009.167,86	€ 27.544.723,78
Totale reversali emesse	€ 16.720.716,23	€ 18.803.026,56	€ 7.568.423,78
Tasso di riscossione	38,46%	32,98%	27,48%

<i>Alla data del 30 novembre</i>	Residui 2021 e ante	Residui 2020 e ante	Residui 2019 e ante
Totale accertamenti	€ 215.260.100,71	€ 153.504.440,76	€ 115.892.915,33
Totale reversali emesse	€ 20.075.182,71	€ 16.874.056,95	€ 11.224.208,01
Tasso di riscossione	9,33%	10,99%	9,68%

Dalla comparazione con i dati del 2021 emerge che:

- per quanto riguarda la competenza, tanto il valore degli accertamenti (-23,74%), quanto il totale delle reversali emesse (-11,07%) diminuisce;
- dal lato dei residui, il valore degli accertamenti si è incrementato notevolmente (+40,23%) così come sensibile è l'aumento del dato relativo al totale delle reversali emesse (+18,97%);
- in conto competenza, il tasso di riscossione (38,46%), pur aumentando significativamente rispetto al corrispondente dato dello scorso anno (32,98%), si mantiene su valori non così elevati. In conto residui, invece, si assiste ad un calo del tasso in misura maggiore di un punto percentuale (9,33% a fronte del 10,99% registrato nel 2021).

In conclusione gli Uffici Finanziari osservano che, seppur occorra guardare positivamente al trend in rialzo del tasso di riscossione in conto competenza, permane una certa debolezza della riscossione nel suo complesso, evidenziata dal calo del tasso di riscossione riguardante i residui, che si mantiene, ormai da qualche anno, attorno al 10%. Come già evidenziato nelle precedenti relazioni, tale situazione ha un impatto diretto sulla cassa dell'Ente in quanto, in base ai vigenti principi della contabilità economico-patrimoniale, la quota accertata e non riscossa (confluente nei residui attivi) non può essere considerata spendibile, oltre a imporre la costituzione di fondi per tutela dal mancato incasso (FCDE).

Sulla scorta di quanto sopra, è doveroso ricordare alle Direzioni di porre massima attenzione all'attivazione e al costante presidio delle procedure di riscossione connesse a sanzioni e penali elevate a terzi, in quanto ciò non costituisce soltanto un obiettivo da perseguire con particolare cura in ragione del momento finanziario delicato in corso, ma è prima di tutto un dovere d'ufficio, a cui si è chiamati nell'esercizio del potere di vigilanza e controllo di competenza.

Nella reportistica trasmessa dall'Area Risorse Finanziarie e programmazione economica sulla procedura di controllo attuata in relazione al processo "mandati di pagamento", non sono state rappresentate criticità. La menzionata Direzione ha comunicato che, anche dopo il ritorno alla modalità lavorativa "in presenza", ha mantenuto la procedura semplificata di controllo adottata a partire dal mese di marzo 2020 in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e dell'estensione dello *smart working*, in quanto tale procedura si è consolidata e garantisce un sufficiente controllo del processo. Inoltre tale procedura, che prevede tra l'altro la sottoscrizione degli ordinativi di pagamento soprattutto da parte dei funzionari Responsabili dei servizi oltre che del Direttore del Settore, ha prodotto benefici in termini di tempistica di pagamento delle fatture.

Si segnala, in conclusione, un ulteriore miglioramento nell'attività di rendicontazione svolta dalle Direzioni dell'Ente e si apprezza lo sforzo svolto dall'Area Risorse Finanziarie e programmazione economica nell'analisi dei dati rendicontati.

Con riferimento al procedimento/processo denominato "*Rimozione cartelli pubblicitari abusivi (sanzioni)*", benché lo stesso sia classificato nell'art. 5 del PTPCT 2022-2024 con un grado di rischio "medio", si è ritenuto di riconfermare la misura specifica ed ulteriore già in passato prevista nell'art. 6 del PTPCT, anche in ragione di pregresse segnalazioni di anomalie tecnico-amministrative. In ottemperanza alla menzionata misura, dunque, il Settore Strade e mobilità sostenibili ha inoltrato la reportistica semestrale richiesta, volta ad evidenziare il dettaglio delle rimozioni effettuate, relative ad impianti pubblicitari privi di autorizzazione, indicando anche gli operatori titolari dei cartelli (o altri impianti) oggetto di rimozione, nonché le prescrizioni dagli stessi violate (art. 23 del Codice della strada). Nella suddetta reportistica vi è altresì l'elenco delle ulteriori violazioni al Codice della strada contestate nel periodo considerato.

L'art. 6 del PTPCT vigente prevede altresì l'acquisizione di reportistica da parte degli Uffici URP al fine di monitorare le segnalazioni di criticità e disservizi indirizzate all'Ente da parte dei cittadini. Dal report relativo al secondo semestre 2022 (periodo dal 1° luglio al 30 novembre 2022) si rileva un numero ancora elevato di reclami e segnalazioni indirizzate erroneamente alla Città metropolitana anziché agli enti competenti (Comune di Milano, Regione, ATM, etc.). Infatti i reclami e le segnalazioni riferite a funzioni della Città metropolitana sono state rispettivamente 13 e 10, mentre i reclami e le segnalazioni riferite a funzioni di altri enti sono state 29 e 121. La maggior parte dei reclami ha avuto ad oggetto disservizi connessi alla viabilità delle strade di competenza e allo svolgimento di lavori sulle stesse, nonché alla notifica e pagamento dei verbali di infrazione al Codice della strada. Le segnalazioni hanno riguardato principalmente la gestione e manutenzione delle strade (guasti all'illuminazione pubblica, rifiuti abbandonati, pericolosità di una strada) e la richiesta di interventi di manutenzione presso alcuni istituti scolastici superiori. Per quanto concerne la gestione dei suddetti reclami e segnalazioni, si evidenzia che l'URP provvede all'inoltro degli stessi al Settore/Ufficio competente ai fini della redazione di una opportuna risposta, che viene reinoltrata all'URP per l'invio al cittadino. L'URP provvede altresì a fornire risposta ai reclami e alle segnalazioni relative a servizi di altri enti, indirizzando l'utente all'ente competente.

Quanto alle misure di gestione del rischio in riferimento alle singole tipologie di processo, si richiama quanto già sopra espresso con riferimento alle attività svolte dal *Gruppo ristretto controlli*, c.d. *"Pool controlli"* che, in relazione al grado di rischio degli atti da esaminare, estende la verifica agli indicatori di conformità alle logiche di prevenzione della corruzione e svolge verifiche ulteriori a campione.

Trasparenza

È risultato costante l'impegno delle strutture ad assicurare il rispetto degli obblighi previsti in materia di trasparenza dal D.Lgs. 33/2013, nonché degli obiettivi strategici definiti dall'Ente nella sezione "Trasparenza e integrità" del PTPCT 2022-2024.

Si ritiene utile segnalare, a sostegno di un adeguato grado di trasparenza dell'azione amministrativa dell'Ente, che nel corso del secondo semestre 2022 sono pervenute:

- n. 2 istanze di accesso civico "generalizzato", entrambe non accolte;
- n. 62 istanze di accesso documentale di cui alla L. 241/1990, di cui 50 accolte e 12 non accolte.

Per quanto concerne le istanze di accesso civico generalizzato, i motivi del mancato accoglimento sono stati, in un caso, l'inesistenza della documentazione richiesta e, nell'altro caso, la necessità di tutelare l'interesse alla protezione dei dati personali.

Relativamente alle istanze di accesso documentale, tra i motivi del mancato accoglimento si rileva, in misura maggiore, il difetto di competenza dell'Ente, la non presenza agli atti della documentazione richiesta e la mancata trasmissione all'Ente delle integrazioni documentali richieste per il proseguimento dell'istruttoria.

Si evidenzia che nel semestre considerato non sono pervenute istanze di accesso civico “semplice”.

Organismi Partecipati

Con il Piano esecutivo di gestione (*PEG*) per l’esercizio provvisorio 2022 e con il Piano integrato di attività e organizzazione (*PIAO*) 2022-2024, l’Ente ha assegnato alle Direzioni cui sono attribuite funzioni di controllo sugli organismi partecipati uno specifico obiettivo manageriale consistente in attività di impulso e vigilanza sull’applicazione, da parte di detti organismi, della normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida adottate da ANAC sull’argomento (Deliberazione n. 1134 dell’8/11/2017).

In riscontro a tale obiettivo, si rappresenta che tutte le Direzioni interessate hanno provveduto ad aggiornare l’elenco degli organismi partecipati rientranti nel perimetro di applicazione dell’art. 2 bis del D.Lgs. 33/2013, nonché a trasmettere al RPCT una dettagliata relazione sull’attività svolta e sui relativi esiti (conservate in atti).

In particolare, si evidenzia che tutte le Direzioni hanno invitato gli organismi partecipati attribuiti a predisporre l’attestazione sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione prevista dall’art. 14, co. 4, lett. g), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 secondo le indicazioni contenute nella Delibera ANAC n. 201 del 13/04/2022, e successivamente ne hanno verificato la relativa pubblicazione sul sito.

Inoltre, le stesse hanno verificato, per ciascun organismo, l’avvenuto adempimento dei seguenti obblighi in tema di anticorruzione e trasparenza, laddove previsti:

- nomina del RPCT e adozione del Piano anticorruzione 2022-2024 o della corrispondente sezione del Piano integrato di attività e organizzazione (*PIAO*) 2022-2024 o delle misure di prevenzione della corruzione anche integrative del “modello 231 (ove adottato)”;
- delimitazione delle attività di pubblico interesse svolte;
- individuazione di misure organizzative che assicurino il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione “*Amministrazione Trasparente*” o “*Società trasparente*”;
- individuazione nella sezione “Trasparenza” del PTPCT o nella corrispondente sezione del Piano integrato di attività e organizzazione (*PIAO*) 2022-2024 o nelle Misure di prevenzione della corruzione integrative del “modello 231” (ove adottato), dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dell’art. 10 del d.lgs. 33/2013;
- aggiornamento delle sotto-sezioni di “*Amministrazione trasparente*” o “*Società trasparente*” non comprese nella griglia di rilevazione di cui alla delibera ANAC n. 201/2022;
- pubblicazione delle informazioni concernenti le modalità per l’esercizio del diritto di accesso civico semplice e del diritto di accesso civico generalizzato e pubblicazione del Registro degli accessi.

Dalle relazioni pervenute emerge che la maggior parte degli organismi partecipati ha adempiuto correttamente agli obblighi sopra evidenziati, mentre alcuni organismi vi hanno adempiuto parzialmente.

Per questi ultimi, si raccomanda alle Direzioni competenti di continuare nell'azione di informazione e sensibilizzazione in merito agli obblighi in materia sia di prevenzione della corruzione sia di trasparenza cui gli stessi sono sottoposti, rammentando altresì i poteri di vigilanza, in qualche caso accompagnati da sanzioni, che la legge conferisce ad ANAC, come evidenziati nelle richiamate Linee Guida approvate con Delibera n. 1134/2017.

Patti di integrità

Nel PTPCT 2022-2024 è stato previsto il monitoraggio dell'attuazione della misura generale di prevenzione della corruzione denominata "Patti di integrità", ossia l'obbligo a carico dei Dirigenti che affidano commesse di importo superiore a € 40.000,00 (Iva esclusa) di inserire negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia secondo cui il mancato rispetto del patto di integrità predisposto dall'Ente dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

In particolare, è stato previsto l'obbligo a carico di tutti i Dirigenti di trasmettere al RPCT specifico report annuale (entro il 31/12/2022) sull'attività svolta e a tale fine è stata predisposta apposita modulistica.

Dalla rilevazione effettuata circa il numero di procedure attivate in cui sono state inserite le clausole del Patto di integrità, il numero di soggetti (concorrenti) con i quali tale patto è stato stipulato e il numero di azioni di tutela attivate dall'Ente, è emerso quanto segue:

- n. procedure attivate mediante bandi di gara /avvisi = 7
- n. procedure attivate mediante lettera di invito = 73
- n. soggetti = 330
- n. azioni di tutela attivate = 0

Conclusioni

Alla luce di quanto analizzato, sia in fase di attuazione delle singole misure previste che nel complesso delle attività di monitoraggio sull'attuazione del PTPCT 2022-2024, come riassunte nella relazione relativa al 1° semestre 2022 (prot. n. 148796/2022) e nella presente, si rileva un adeguato grado di attuazione del PTPCT, anche favorito dall'integrazione con il Piano esecutivo di gestione (PEG)/Piano integrato di attività e organizzazione (*PIAO*), nel quale sono stati inseriti obiettivi operativi corrispondenti alle attività previste per l'attuazione del Piano, con particolare riferimento alle misure specifiche di prevenzione del rischio e alle misure per l'attuazione degli obblighi di trasparenza.

Si ritiene opportuno evidenziare, quale aspetto positivo, la sempre maggiore e migliore partecipazione dei dirigenti e del personale all'attuazione del PTPCT, che si auspica possa essere assicurata anche in futuro.

Il Segretario e Direttore Generale
Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

Relazione redatta da:

Dott.ssa Patrizia Fusco - Responsabile del Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli interni -
p.fusco@cittametropolitana.milano.it